

RESOCONTO SOMMARIO

292.

SEDUTA DI VENERDÌ 1° DICEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE RAFFAELE DELLA VALLE

INDICE

	PAG.		PAG.
Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale (Costituzione)	3	Bandoli Fulvia (gruppo progressisti-federativo)	5
Disegno di legge di conversione:		Bordon Willer (gruppo i democratici)	5
(Annunzio della presentazione)	3	Sbarbati Luciana (gruppo i democratici) ...	4
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	3	Scammacca del Murgò e dell'Agnone Emanuele, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i>	4, 5
Interpellanza e interrogazioni (Svolgimento):		Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale)	4
Presidente	5	Missioni	3
		Ordine del giorno della prossima seduta	5

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 9,30.

VALTER BIELLI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Buttiglione è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono undici, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Annuncio della presentazione di un disegno di legge di conversione e sua assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ha presentato alla Presidenza, con lettera in data 30 novembre 1995, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

* Conversione in legge del decreto-legge 30 novembre 1995, n. 508, recante

disposizioni urgenti in materia di prevenzione dell'inquinamento atmosferico da benzene, nonché di esercizio, manutenzione e controllo degli impianti termici » (3506).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è stato deferito, in pari data, alle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività produttive), in sede referente, con il parere della I e della V Commissione, nonché della IX Commissione *ex* articolo 73, comma 1-bis, del regolamento.

Il suddetto disegno di legge è stato altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis del regolamento. Tale parere dovrà essere espresso entro mercoledì 6 dicembre 1995.

Costituzione della Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale.

PRESIDENTE comunica che, in data 30 novembre 1995, la Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale ha proceduto alla propria costituzione.

Sono risultati eletti: Presidente il deputato Gino Giugni; Vicepresidenti i senatori Maria Grazia Daniele Galdi e Roberto Napoli; Segretari il senatore Tino Bedin e il deputato Mario Ferrara.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di una interpellanza e di interrogazioni.

LUCIANA SBARBATI rinuncia ad illustrare la sua interpellanza n. 2-00574 (vedi l'allegato A), riservandosi di intervenire in replica.

EMANUELE SCAMMACCA DEL MURGO E DELL'AGNONE, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, assicura che il Governo ha seguito con attenzione il problema dei bimbi ucraini in attesa di adozione da parte di famiglie italiane, presso le quali sono già ospitati.

Il Governo ucraino ha recentemente prorogato a tempo indeterminato, anche grazie ai buoni uffici dell'ambasciata italiana in Kiev, i permessi di espatrio per i bimbi interessati. Le procedure di adozione sono state invece sospese dalle autorità di quel paese in attesa dell'approvazione della nuova legge in materia da parte del Parlamento ucraino, che potrebbe intervenire entro la fine dell'anno corrente.

Il Governo presta grande attenzione alla vicenda e alle esigenze delle famiglie interessate.

LUCIANA SBARBATI, replicando per la sua interpellanza n. 2-00574, si dichiara insoddisfatta, in quanto un'interpellanza urgente ha avuto solo dopo mesi una risposta, che è stata peraltro lacunosa; è vero che un interessamento del Governo si è registrato, ma il Ministero non ha avuto un atteggiamento adeguato. La proroga dell'affidamento per effetto

delle decisioni del tribunale dei minori ha reso superflua la presenza di accompagnatrici ucraine, ad una delle quali — malgrado gli accordi intercorsi — è stato recentemente ordinato, da parte delle autorità ucraine, di tornare in patria con i bambini. Ciò crea una situazione di gravissimo disagio e non sono certo le dispute diplomatiche che possono assicurare una soluzione positiva della vicenda, alla quale è necessario riservare una costante attenzione (*Applausi*).

EMANUELE SCAMMACCA DEL MURGO E DELL'AGNONE, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, assicura preliminarmente il deputato Sbarbati che il suo dicastero farà tutto il possibile per risolvere il citato caso dei bambini ucraini.

Sottolinea poi, rispondendo all'interrogazione Selva n. 3-00212 (vedi l'allegato A), che lo scrittore Norberto Fuentes risulta trovarsi attualmente in Messico dopo essersi a lungo « autodetenuto » per protestare contro il regime di Fidel Castro che non permetteva il suo espatrio.

GUSTAVO SELVA, replicando per la sua interrogazione n. 3-00212, ricorda che essa fu presentata l'8 settembre 1994 e ottiene risposta soltanto oggi. Prende atto della risposta del Governo, sottolineando tuttavia che la Camera, pur così sensibile alle questioni concernenti i diritti civili, non discute mai del « luminoso » regime di Fidel Castro; del resto, importanti saggi sulla situazione cubana continuano ad essere ignorati dall'informazione italiana. Gravi colpe ha in ciò anche la RAI.

EMANUELE SCAMMACCA DEL MURGO E DELL'AGNONE, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rispondendo alla interrogazione Bordon n. 3-00302 (vedi l'allegato A), sottolinea che il Governo condivide l'opportunità di arrivare a breve alla definizione di un accordo multilaterale che proibisca in maniera definitiva gli esperimenti nucleari.

La validità del trattato di non proliferazione nucleare è stata estesa a tempo indeterminato; l'Italia fa qui ogni sforzo, anche con contatti bilaterali, per promuovere le adesioni al trattato.

WILLER BORDON, replicando per la sua interrogazione n. 3-00302, si dichiara parzialmente soddisfatto, non potendo sottacere che la risposta interviene a distanza di più di un anno dalla presentazione dell'atto di sindacato ispettivo. Quanto al merito, si dichiara soddisfatto anche per la posizione assunta dal Governo sulla vicenda dei *test* nucleari francesi (*Applausi*).

PRESIDENTE constata l'assenza del deputato Borghezio; s'intende che abbia rinunciato alla sua interrogazione n. 3-00602 (*vedi l'allegato A*).

EMANUELE SCAMMACCA DEL MURGO E DELL'AGNONE, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, rispondendo alla interrogazione Finocchiaro Fidelbo n. 3-00766 (*vedi l'allegato A*), fa presente che funzionari italiani hanno seguito da vicino le indagini svolte in Colombia, secondo la cui polizia il cittadino italiano Giacomo Turra si sarebbe provocato da solo le lesioni che ne hanno cagionato la morte. Al momento, sul caso sono in corso quattro distinte indagini e sono stati svolti, in sede diplomatica, tutti i necessari interventi affinché esse siano portate a termine in modo trasparente e in tempi brevi. All'ambasciatore colombiano, convocato presso il Ministero degli affari esteri, è stato comunicato che ove ciò non avvenga si avranno gravi conseguenze sul piano dei rapporti bilaterali e sullo sviluppo della cooperazione economica fra i due Paesi; la morte del Turra è infatti direttamente ricollegabile a brutali comportamenti di agenti di polizia. Si è voluto testimoniare l'inaccettabilità di tale doloroso episodio anche congelando le trattative per un accordo bilaterale. Il

Governo si è inoltre attivato per assicurare un sufficiente grado di protezione agli italiani che operano in Colombia ed ha espresso viva preoccupazione per le dichiarazioni rese dal direttore della polizia di quel Paese, secondo il quale non vi sarebbero elementi per prendere provvedimenti nei confronti degli agenti di polizia coinvolti nel caso.

FULVIA BANDOLI, replicando per l'interrogazione Finocchiaro Fidelbo n. 3-00766, dichiara parziale soddisfazione per la risposta del Governo. È certamente vero che la morte del Turra è stata provocata da percosse; ma il Governo colombiano, nonostante le chiarissime testimonianze, non vuole condurre a fondo il procedimento contro i responsabili, i cui nomi sono stati resi noti in una pubblicazione di Amnesty International. Spetta dunque al Governo italiano premere affinché venga fatta giustizia, e siano dissipate le ipotesi calunniose in un primo tempo formulate a carico del Turra. Segnala come, in una recente lettera, l'ambasciatore italiano a Bogotá abbia comunicato di non riuscire a conseguire risultati utili: sarebbe gravissimo se il caso venisse chiuso senza alcun processo.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta.

Lunedì 4 dicembre 1995, alle 15,30:

1. — Interpellanze e interrogazioni.
2. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 449, recante interventi urgenti per la disciplina della soppressione del Servizio

per i contributi agricoli unificati (SCAU), nonché per la definizione di criteri di determinazione del diritto alla pensione di anzianità degli operai agricoli dipendenti (3348).

— *Relatore*: Rastrelli.
(*Relazione orale*).

3. — *Discussione del disegno di legge*:

Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti

rispetto al trattamento dei dati personali (1901-ter).

— *Relatore*: Anedda.

La seduta termina alle 10,20.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 13,20.*